

IL PROCESSO DEL VALUTARE NEL TEMPO DELLE COMPETENZE

Maurizio Muraglia
Foggia 22 febbraio 2018

QUESTIONI A MONTE





CRONORMATIVALUTAZIONE

DM 62 2017 (luglio)

Valutazione primo ciclo (voti corrispondenti a livelli)

DM 741 2017 (ottobre)

Esame di Stato primo ciclo (voti voti e voti)

DM 742 2017 (ottobre)

Ufficializzazione modelli di certificazione competenze primaria e primo ciclo (livelli)

NOTA MIUR 9.1.2018

Linee guida certificazione competenze

I VOTI OBBLIGATORI SOLO IN PAGELLA “periodica e finale”

DM 62/2017 ART. 2 COMMA 1

1. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

**I VOTI INDICANO
“DIFFERENTI LIVELLI DI APPRENDIMENTO”**



“Spostare l’attenzione sulle competenze non significa trascurare il ruolo determinante che tutti i risultati di apprendimento, identificati principalmente nelle conoscenze e nelle abilità, svolgono in funzione di esse. Non è infatti pensabile che si possano formare delle competenze in assenza di una sicura padronanza delle strumentalità di base. La competenza costituisce il livello di uso consapevole e appropriato di tutti gli oggetti di apprendimento, ai quali si applica con effetti elaborativi, metacognitivi e motivazionali, in grado di favorirne l’acquisizione” (Linee Guida 2018).



SOMMARE E FORMARE



“Alla tradizionale funzione **sommativa** che mira ad accertare con vari strumenti di verifica il possesso di conoscenze, abilità e competenze, concentrandosi sul prodotto finale dell’insegnamento/ apprendimento, si accompagna la valutazione **formativa** che intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell’alunno. La valutazione diventa formativa quando si concentra sul processo e raccoglie **un ventaglio di informazioni** che, offerte all’alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un’azione di autoorientamento e di autovalutazione. Orientare significa guidare l’alunno ad esplorare se stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi continuamente” (Linee Guida MIUR 2018).



RIPASSO LAMPO: NASCITA DI UN UDA

**INSIEME DI CONTENUTI
DISCIPLINARI
O DI AREA**



**AREA PROBLEMATICA:
--RICERCA
--INTERVENTO**

**RACCOGLIERE
ANALIZZARE
SELEZIONARE
PER
RAPPRESENTARE**



**CONOSCENZE:
COSE CHE SI SANNO
AZIONI:
COSE CHE SI FANNO**

LA VISIBILITA' DEL SAPERE

PROVE
TEST
INTERROGAZIONI

CHI E' /ERA?

QUANDO E' ACCADUTO?

DOVE SI TROVA?

COME SI CALCOLA?

COME SI DEFINISCE?

PERCHE' AVVIENE?

COSA ACCADE QUANDO?

COME SI SPIEGA CHE?

.....



**IL SAPERE COME
REPERTORIO DI
CONOSCENZE, ABILITA',
INFORMAZIONI,
PRINCIPI**

**SAPERE RIPRODOTTO
RISPOSTE ADATTIVE**

LA VISIBILITA' DEL SAPERE

COMPITI

SE TI TROVI.....E
PENSI DI
VOLER.....E TI
SERVE.....COME
AFFRONTI.....?

**IL SAPERE COME
AGIRE RIFLESSIVO IN
CONTESTO**

**SAPERE MOBILITATO
RISPOSTE VARIEGATE**

COMPITO

AZIONE CHE **NON** RIPRODUCE LE CONOSCENZE APPRESE

MA LE **MOBILITA**

MA CHE COSA MOBILITA DELLE CONOSCENZE APPRESE?

QUAL E' IL **FRUTTO** DELLE CONOSCENZE APPRESE?

QUAL E' IL NOSTRO FRUTTO?

PIANIFICARE

DISCUTERE

PROPORRE

ARGOMENTARE

ESEGUIRE

COLLABORARE

CONTESTARE

RAPPRESENTARE

RIVISITARE

INTERPRETARE

RICERCARE

PROBLEMATIZZARE

CONNETTERE

RISOLVERE

DISCIPLINARE

GOVERNARE

.....

COME SOLLECITARE IL FRUTTO NEI NOSTRI ALLIEVI?

- FACENDO INDAGARE
- FACENDO PORRE PROBLEMI
- FACENDO AFFRONTARE
PROBLEMI
- FACENDO SCHEMATIZZARE
- FACENDO DISCUTERE
-



FACENDO
EMERGERE
IL COME

UN ITER PER LA VALUTAZIONE DI COMPETENZA/1

Cinque apriori

1. LA COMPETENZA NON SI SCORGE DA UNA PRESTAZIONE
2. LA COMPETENZA E' UN TRAGUARDO DI MEDIA DURATA
3. LA COMPETENZA E' OSSERVABILE SEMPRE IN FIERI
4. LA COMPETENZA NON SI PRESTA A VALUTAZIONI QUANTITATIVE
5. LA COMPETENZA STA SEMPRE (QUASI) AL DI LA' DELL'AREA DI SUFFICIENZA

UN ITER PER LA VALUTAZIONE DI COMPETENZA/2

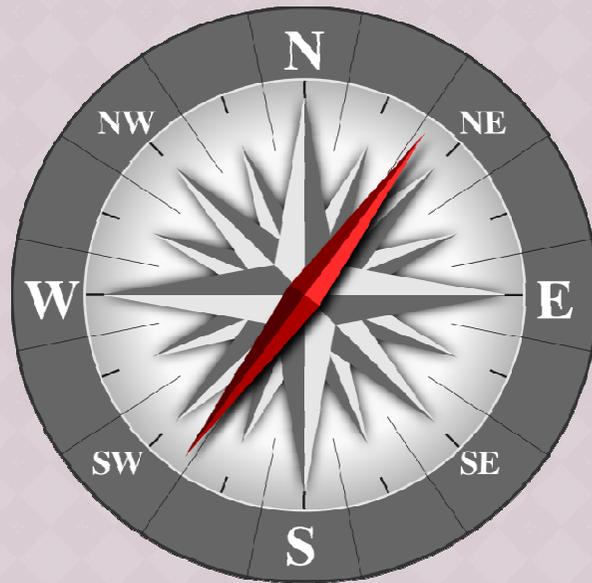
- INDIVIDUARE LE DIMENSIONI DI COMPETENZA
- INDIVIDUARE LIVELLI IN MODO (ANCHE) INDUTTIVO
- IMMAGINARE UNA SITUAZIONE DIDATTICA IN CUI QUESTE DIMENSIONI SIANO ATTIVE
- IMMAGINARE UN PRODOTTO VISIBILE CHE SIA IL RISULTATO DELLA SITUAZIONE DIDATTICA
- ELABORARE UNO STRUMENTO CAPACE - ATTRAVERSO INDICATORI - DI PRONUNCIARSI SUL PRODOTTO E SUL PROCESSO SOGGIACENTE

INTEGRARE



VALUTARE PER IL CONTROLLO	VALUTARE PER LO SVILUPPO
Dotarsi di rubriche con indicatori capaci di vedere la qualità di una prestazione	Dotarsi di rubriche di osservazione dei processi soggiacenti allo svolgimento di compiti
Elaborare livelli di acquisizione di competenze	Invitare alunni e compagni a pronunciarsi sul lavoro svolto
Fare interagire livelli di acquisizione disciplinare con livelli di acquisizione trasversale	Regolare il proprio lavoro sui feedback ottenuti dall'osservazione
Convertire i livelli in espressioni numeriche? 	Utilizzare rubriche di valutazione per effettuare la manutenzione degli apprendimenti
Integrare le risultanze provenienti dalla valutazione per lo sviluppo	Elaborare sistemi di registrazione delle micro risultanze di processo

LINEE GUIDA



DALLA COMPETENZA ALLA RUBRICA



UN COMPITO CHE
PREVEDE:

- A. RICERCA (2/3)
- B. ORGANIZZAZIONE (2)
- C. RIFLESSIONE (1)



**VADEMECUM DEPLIANT GUIDE
INFORMATIVE OPUSCOLI MANIFESTI
PUBBLICITARI BROCHURE
PRESENTAZIONI MULTIMEDIALI
MOSTRE VIDEO RACCOLTE DI
DOCUMENTI MAPPE
CONCETTUALI.....**



5. IMPARARE AD IMPARARE

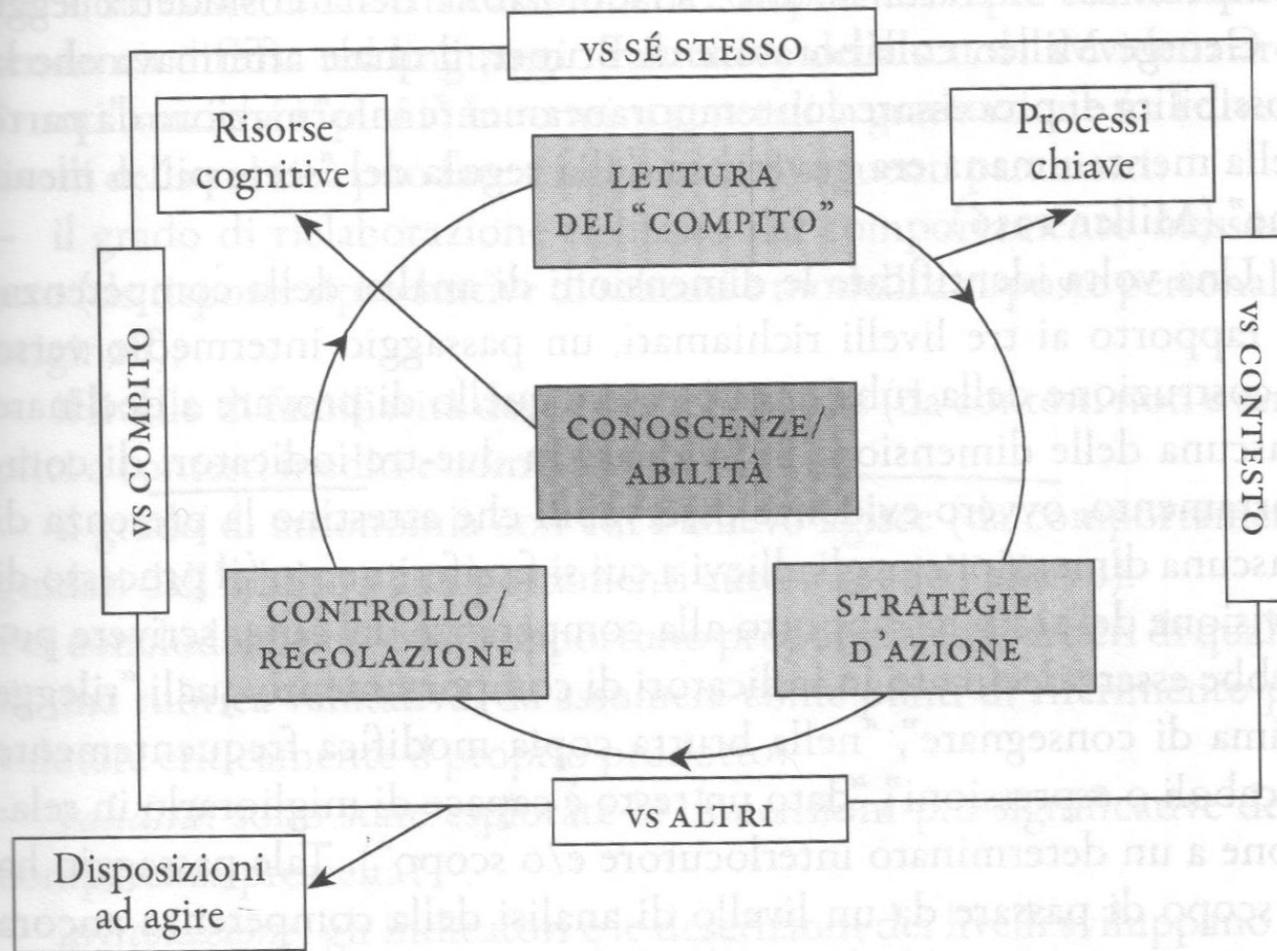
1. **Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base..**
2. **..ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni.**
3. **Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo**



**COME E' STATO
FATTO:
LA RUBRICA**

DAL FRONTE DEGLI STUDIOSI (LE BOTERF/CASTOLDI)

FIGURA 5.1
Livelli di analisi della competenza



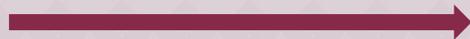
UN PROTOCOLLO POSSIBILE

ANALISI DELLA COMPETENZA (Individuazione delle DIMENSIONI)

a. IDENTIFICARE RISORSE COGNITIVE

Conoscenze

Abilità

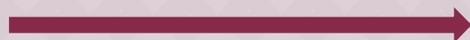


SAPERI

b. IDENTIFICARE PROCESSI-CHIAVE

Di interpretazione

Di azione



METODI

Di regolazione

c. IDENTIFICARE DISPOSIZIONI AD AGIRE

Verso se stessi

Verso il compito



ATTEGGIAMENTI

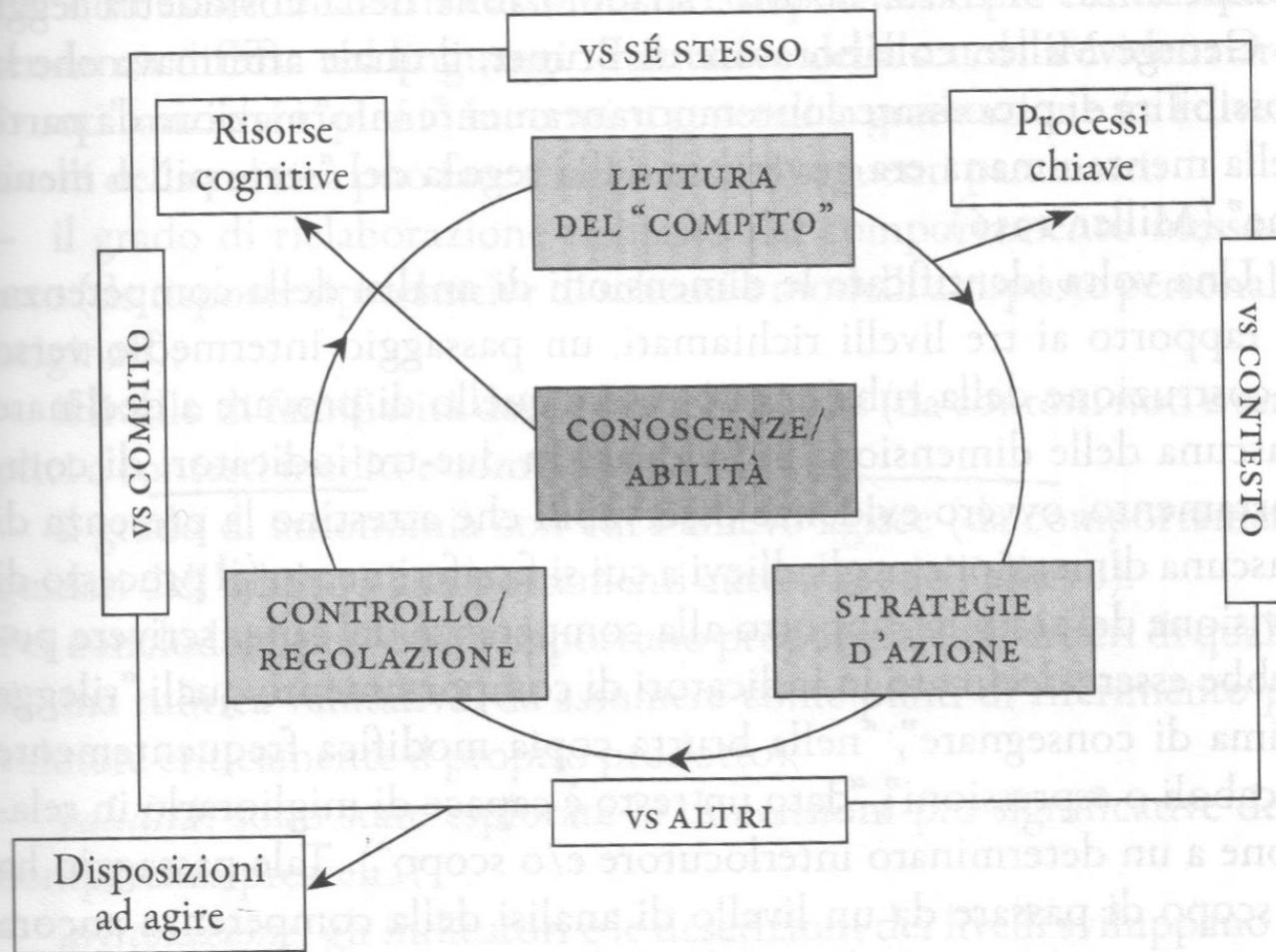
Verso gli altri

Verso il contesto

**Quali indicatori permettono di osservare
il livello di presenza delle dimensioni?**

DAL FRONTE DEGLI STUDIOSI (LE BOTERF/CASTOLDI)

FIGURA 5.1
Livelli di analisi della competenza



UNA RUBRICA DISCIPLINARE

UTILIZZA IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA' PER INTERPRETARE CARTE GEOGRAFICHE, REALIZZARE SEMPLICI SCHIZZI CARTOGRAFICI E CARTE TEMATICHE, PROGETTARE PERCORSI E ITINERARI DI VIAGGIO (FINE SCUOLA PRIMARIA)

REALIZZA UN VOLANTINO PROMOZIONALE CARTACEO CHE INVITI UN TUO COETANEO ALLA SCOPERTA DEL TUO PAESE, GUIDANDOLO PASSO PASSO ATTRAVERSO I LUOGHI PIU' SIGNIFICATIVI

DIMENSIONI INDICATORI	INIZIALE (5/6?)	BASE (6?)	INTERMEDIO(7/8?)	AVANZATO(9/10?)
PADRONANZA RISORSE COGNITIVE
COMPrensione COMPITO
REALIZZAZIONE CARTE
CONSAPEVOLEZZA METODOLOGICA





*“Conoscenza e azione sono sempre indispensabili
l'una all'altra, come gli occhi e le gambe: senza
gambe, gli occhi non possono camminare; senza
occhi, le gambe non possono vedere”*

(Zhu Xi, filosofo cinese 1130-1200)



*....e adesso al
lavoro....*